

LA RACCOLTA DELLE ULIVE

I lavori alle Tre Fontane procedevano acciaccatamente, e tutti dovevano essere la prima dell'alba: così voleva la padrona, donna Michela...



Jayne Mansfield per la prima volta sfoggia la linea sacca con le allentate delittosamente in Inghilterra. Nella foto, la bella Jayne proclama la 21enne Judith Howard «Miss Ohio». Saba è il quartiere della malavita londinese che da oggi ha una rappresentanza estremamente gentile...

CULTURA E SOCIETA

Torna "La madre,, degli equivoci

Le ragioni dell'influenza che questo romanzo ha avuto nella formazione della coscienza socialista dei giovani negli anni del fascismo - L'attualità di Gorki per la nuova generazione

Rileggendo in questi giorni la bella edizione degli Editori Riuniti - che comprende in un unico volume anche altri importanti scritti del grande scrittore russo - mi sono reso conto più vivamente della ragione dell'influenza che questo romanzo ha avuto nella formazione della coscienza socialista dei giovani negli anni del fascismo.

Un caso limite, ma significativo, mi è sempre rimasto impresso nella memoria. Una vecchia domestica siciliana che avevo appena assunta, si rifiutava ostinatamente di mangiare la carne. Ci confessò infine che la carne era un cibo «da signori» e che ai poveri avrebbe fatto male.

«La madre» di Gorki, nella bella edizione degli Editori Riuniti, che comprende in un unico volume anche altri importanti scritti del grande scrittore russo - mi sono reso conto più vivamente della ragione dell'influenza che questo romanzo ha avuto nella formazione della coscienza socialista dei giovani negli anni del fascismo.

di mera apparenza, che la seragregazione e classista condotta ad agire e a scegliere la sua funzione. Ancora oggi può accadere che un giovane operaio come Pavel Alasov, che abbandona l'oscurità (o la parità di ruolo, o la TV etc.) per i libri rivoluzionari, sia considerato quasi un transfuga o un eccentrico dal gruppo di amici in cui è cresciuto e si è formato.

VIAGGIO NEL NORD-EST DELLA CINA: HARBIN

Visita in canonica

L'incontro col prete cattolico e una cerimoniosa cortesia vecchio stile - La piccola chiesa e la sacrestia - I corsi per la "dottrina", frequentati da un'ottantina di ragazzi - La posizione della Chiesa romana di fronte al regime popolare - Il caso del cardinale Tien che se n'è andato negli Stati Uniti

(Dal nostro inviato speciale) HARBIN, luglio. Il piazzale davanti alla piccola chiesa cattolica di Harbin proprio dirimpetto ad una orgogliosa chiesa ortodossa le cui cupole rigonfiate scintillavano al sole era deserto. Andiamo dunque a bussare alla porta della canonica: si udì, all'interno, un fruscio di sottane, si indovino una mano che frugava freneticamente in un cassetto...

ramo in Cina da molto tempo, poi chiese se in Italia faceva tanto freddo quanto ad Harbin, poi disse di essere scettico circa il clima di Milano, da dove venivano, c'era una «grandissima chiesa» e di aver visto fotografato «una città chiamata Venezia» dove c'è un'altra «grande» famosa chiesa, una città che è come se sorgesse dalle acque.

Pionieri cattolici È vero che, magari, i ragazzi arrivano in chiesa con attorno al collo il fazzoletto rosso dei pionieri, come ai cadetti di vedere il centro della chiesa e marciare verso il presbitero e qui che sta il nocciolo della questione, per quanto riguarda i cattolici cinesi.

Intrighi e religione Il fatto è che se i cattolici in Cina si appressano al regime popolare non possono che avere un certo grado di libertà e un certo grado di libertà e un certo grado di libertà.

Il neorealismo fa cassetta Per venti giorni, a Milano, il film del Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957.

Strettamente confidenziale L'ultimo volume, quello dedicato a mettere in scena a Parigi una commedia di Gorki, è stato scritto da Gorki stesso, e non da un altro scrittore.

La commedia degli equivoci non è stata mai, prima d'ora, rappresentata in Italia; ed è da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia, e da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia.

CORRIDOIO DI CINECITTA'

Il neorealismo fa cassetta

Per venti giorni, a Milano, il film del Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957, dedicato al Festival del 1957.

Strettamente confidenziale L'ultimo volume, quello dedicato a mettere in scena a Parigi una commedia di Gorki, è stato scritto da Gorki stesso, e non da un altro scrittore.

La commedia degli equivoci non è stata mai, prima d'ora, rappresentata in Italia; ed è da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia, e da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia.

La commedia degli equivoci non è stata mai, prima d'ora, rappresentata in Italia; ed è da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia, e da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia.

La commedia degli equivoci non è stata mai, prima d'ora, rappresentata in Italia; ed è da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia, e da salutarmente questa commedia di nuovo ad essere portata in scena in Italia.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

Chiese di Harbin Harbin non è, nell'aspetto esteriore, una città cinese, tra chiese cattoliche e chiese ortodosse, che sono molto, ed edifici costruiti da stranieri per gli stranieri, da un tratto l'impressione di una Mosca in tono minore.

AL TEATRO DI OSTIA La commedia degli equivoci

Puntuale, come ogni estate (e nonostante le bizzarrie del clima di quest'anno) il Teatro romano di Ostia antica viene riempito ogni spettacolo teatrale, d'iniziazione prevalentemente giosca: Aristofane e Plauto vi hanno avuto domo quasi assoluta, dal '54 in poi interpretati la tradizionale tendenza verso gli autori comici di Pantefone (ieri sera è andata in scena tra le vetuste mura latine, lo shakespeariano Commedia degli equivoci (o dell'errori), che è stato a Plauto esplicitamente si rifa negli scilippi fondamentali dell'antico, e soprattutto un'innovazione che mette in moto la vicenda: come nei Menecmi plautini, abbiamo infatti, qui, due gemelli, confusi di Goro e Antifolo di Siracusa), sconosciuti, l'uno all'altro, i quali si incontrano in circostanze tali da provare, appunto, una esuberanza di equivoci strampalati, e spessosi. Ad introrciare, e ad accendere il vortice di equivoci, contribuisce decisamente un'altra coppia di gemelli, servitori dei primi.

La commedia di Plauto, che una coloritura drammatica che si disperda poi del tutto nel corso del tempo, è un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole, un gioco di parole.

Però la funzione di un libro come La madre non si esaurisce per mutare - e mi sembra che un certo grado di libertà e un certo grado di libertà e un certo grado di libertà.

Strettamente confidenziale L'ultimo volume, quello dedicato a mettere in scena a Parigi una commedia di Gorki, è stato scritto da Gorki stesso, e non da un altro scrittore.